

Il nuovo libro dei francobolli



2015

filatelia

Posteitaliane



TEMPIO DELLA CONSOLAZIONE DI TODI

Il Tempio della Consolazione fa parte dei santuari mariani voluti da papa Giulio II per favorire il culto di Maria, basato sulle immagini della Vergine, sulle sue apparizioni e sui miracoli riferiti. La scelta di collocare il Tempio lungo l'arteria che collega **Todi** a **Orvieto** - un tempo arteria di primaria importanza per i contatti con il Tirreno e con il patrimonio di San Pietro - svela però implicazioni che vanno oltre la semplice finalità devozionale; infatti, la collocazione della Fabbrica in una "zona di gabella" svela forti interessi economici e politici per il controllo dei principali punti di accesso alla città. Secondo documenti dell'epoca, nel **1508** iniziano i lavori di costruzione del Tempio. Finalmente, il **16 aprile 1607**, con una solenne processione, si colloca la croce di ferro in cima alla lanterna inaugurando così l'opera. Arnaldo Bruschi, nella sua monografia "La Consolazione - 1991", in assenza di documenti certi, attribuisce a **Bramante** il progetto, articolando una lettura stilistica che caratterizza il Tempio come un nuovo "pantheon della cristianità", quindi un monumento tra i più importanti del Rinascimento italiano: il più fedele all'ideale di perfezione umanistica.